





1. Prendere contatto con il REFERENTE DI PLESSO, che darà tutte le indicazioni necessarie sull'organizzazione della scuola:

- **Organizzazione scolastica e dei luoghi di lavoro.**
- **Studenti/Alunni.**
- **Personale scolastico.**
- **Orari.**
- **Compiti/mansioni.**
- **Eventuali attrezzature da utilizzare in funzione dei compiti.**
- **Regolamentazione attività scolastiche e per la sicurezza.**





2. Prendere visione del modulo di assegnazione degli incarichi esposto a scuola:

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"

PLESSO SCOLASTICO: SCUOLA PRIMARIA DI SAN MICHELE

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Al fine dell'attuazione del piano di emergenza, vengono assegnati i seguenti compiti:

N°	Incarico	Figure	Nominativi	Sostituti e Aiutanti
01	Emanazione ordine di evacuazione	- Capo d'istituto - Referente di plesso	Rossi Mario Bianchi Anna	Capo Iva Romano Marco
02	Diffusione ordine evacuazione	- Referente di plesso - Personale non docente	Bianchi Anna Mate Lucia Geo Massimo	Greco Luigi Filo Luca
03	Chiamate di soccorso	- Referente di Plesso - Addetto primo soccorso	Bianchi Anna Latino Carla Ita Giorgio	Topo Sara Arte Chiara
04	Controllo uscite in caso di emergenza	- Personale non docente	Mate Lucia Geo Massimo	Greco Luigi Filo Luca
05	Evacuazione di emergenza	- Addetti all'evacuazione	Ciascun insegnante presente nella propria classe	(*)
06	Primo soccorso	- Addetti al primo soccorso	Latino Carla Ita Giorgio	Topo Sara Arte Chiara
07	Evacuazione disabili	- Insegnanti di sostegno - Personale non docente - Assistente personale	Caro Igino Mate Lucia Geo Massimo Bianco Luisa	Greco Luigi Filo Luca
08	Controllo completa evacuazione	- Referente di Plesso - Personale non docente	Bianchi Anna Mate Lucia Geo Massimo	Greco Luigi Filo Luca
09	Interruzione energia elettrica, gas nell'edificio	- Personale non docente	Mate Lucia Geo Massimo	Greco Luigi Filo Luca
10	Lotta antincendio, prevenzione incendi. Verifica attrezzature antincendio (estintori, sistemi d'allarme, luci, segnaletica, interruttore generale, ecc.). Compilazione registro manutenzione antincendio.	- Addetto antincendio	Giallo Elisa Rosa Lucia Verdi Luca	Neri Paolo Viola Claudia

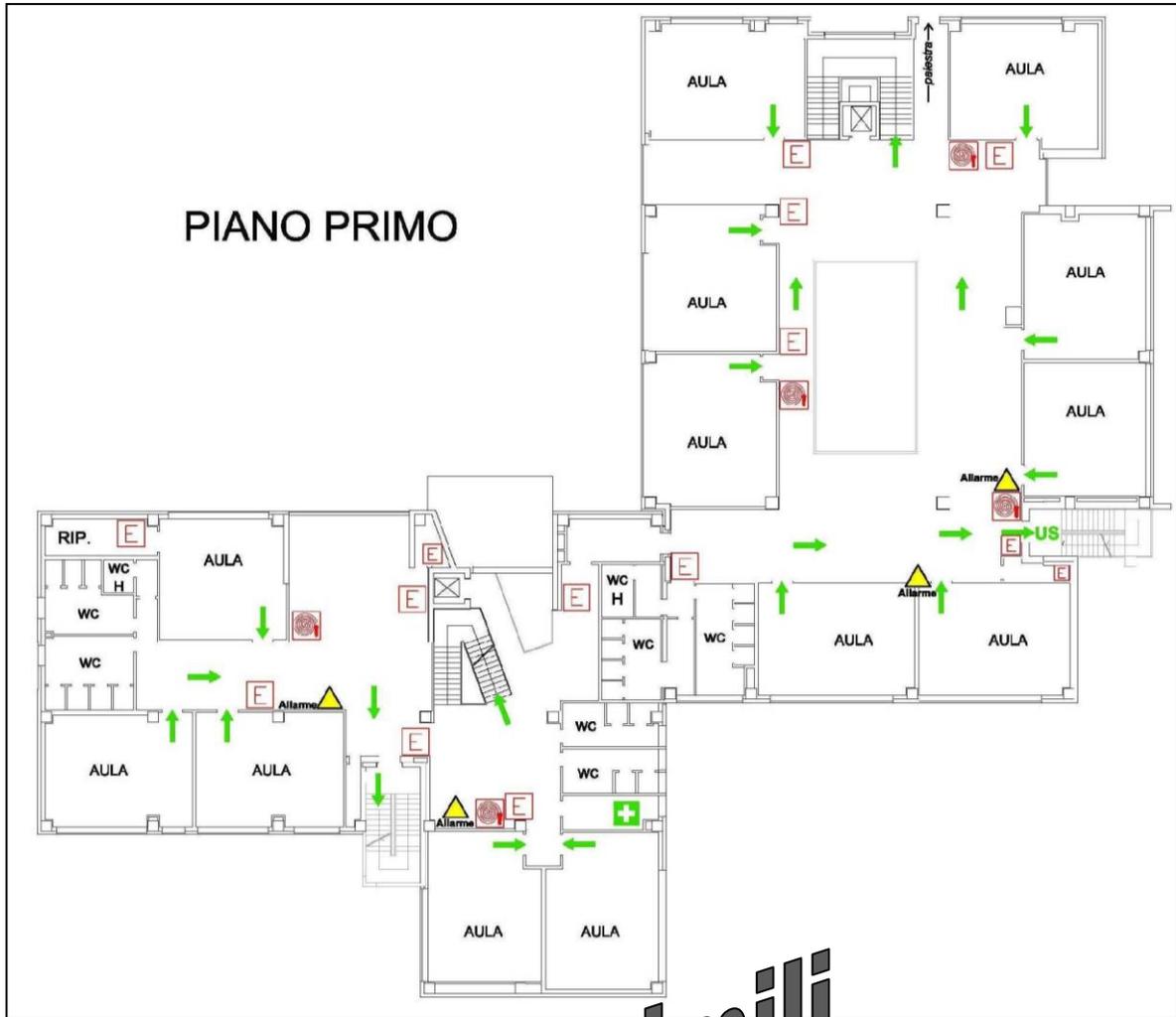
(*) l'assegnazione degli incarichi verrà poi fatta a livello di ciascuna classe, dove compariranno i nominativi degli insegnanti delle classi e i nominativi degli studenti apri e chiudi fila

NB: tutte le persone presenti dovranno aiutare gli incaricati nello svolgimento dei compiti per la gestione dell'emergenza.

FAC-SIMILE



3. Prendere visione delle planimetrie e delle istruzioni del piano gestione emergenze esposte a scuola:



Fac-simili

PIANO GESTIONE EMERGENZA

- In caso di emergenza non farsi prendere dal panico
- Dare immediatamente l'allarme
- Mettere in condizioni di sicurezza le persone presenti: seguire le istruzioni del personale addetto, interrompere ogni attività, abbandonare con ordine i locali, controllare che tutti siano usciti aiutando eventuali persone in difficoltà, calmare le persone agitate, soccorrere eventuali feriti.
- Mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature: togliere tensione all'impianto elettrico e chiudere la valvola di intercettazione di gas e/o gasolio.
- Attivare la lotta antincendio: Circoscrivere l'incendio, chiudendo le porte REI, allontanando il materiale infiammabile ed intervenendo con i mezzi di estinzione disponibili, se il focolaio non viene immediatamente spento chiamare subito i vigili del fuoco.

Attenzione: Le normali attività possono riprendere solo dopo aver verificato l'impossibilità della ripresa dell'incendio nonché l'idoneità dei fabbricati e degli impianti.

Per ulteriori dettagli vedere la planimetria allegata: posizione attrezzature antincendio, interruttore elettrico generale, valvola combustibile, percorsi da seguire, ecc.

In caso di terremoto: proteggersi sotto ai banchi durante la prima scossa, quindi procedere come indicato nei punti precedenti.

Numeri utili:			
Vigili del fuoco	Pronto soccorso	Carabinieri	Polizia
115	118	112	113

PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA TERREMOTO

- Il terremoto si riconosce dal rumore. Il terremoto si riconosce dal rumore prodotto dalla vibrazione di porte, finestre, arredi e oggetti accostati che tintinnano.
- Evitare il panico e proteggersi della caduta di oggetti. La prima cosa da fare quando si riconosce la scossa è proteggere la testa dalla caduta di oggetti dall'alto (es. sotto il banco, lontano da armadi e scaffali, evitare di stare sotto i lampadari, ecc.) Nel caso della palestra, se questa è dotata di uscita diretta verso l'esterno, uscire immediatamente come indicato al successivo punto 3.
- Uscire dal fabbricato. Appena finita la scossa (quando finisce il rumore della vibrazione - generalmente 5/15 secondi), si esce subito dai fabbricati, con le consuete modalità utilizzate durante le prove di evacuazione: si esce ordinatamente, senza correre, seguendo il percorso più breve per raggiungere le uscite di emergenza e poi il punto di raccolta esterno, assistendo eventuali disabili o feriti. NB: si esce subito, senza perdere tempo in attesa del segnale d'allarme, che potrebbe tardare.
- Diffusione del segnale d'allarme. Il personale scolastico addetto alla diffusione del segnale d'allarme provvede quanto prima possibile a suonare l'allarme (sirena, fischietti, trombe, campanella, ecc.) come viene fatto nelle prove di evacuazione. In ogni caso il personale scolastico che sta uscendo provvederà ad avvisare a voce con il passaparola, anche eventuali colleghi che non hanno sentito la scossa.
- Controllo completa evacuazione e vigilanza dei minori. Il personale addetto effettua il controllo della completa evacuazione come viene fatto nelle prove di evacuazione:
 - durante l'uscita dall'edificio si verifica che non siano rimaste dentro persone;
 - nel luogo di raccolta si fa l'appello, segnalando eventuali dispersi;
 - in caso di feriti si procede con le procedure di primo soccorso e la chiamata dei soccorsi esterni.
 La vigilanza sui minori viene mantenuta durante l'evacuazione e durante tutto il periodo di attesa nel punto di raccolta. Nel caso di alunni riconosciuti alle famiglie, prima della fine del normale orario scolastico, è importante registrare accuratamente i nominativi.
- Messa in sicurezza di impianti e attrezzature. Il personale addetto, in caso di danni evidenti al fabbricato, toglie tensione all'impianto elettrico e chiude la valvola di intercettazione di gas e/o gasolio.
- Ripresa delle attività. Le normali attività possono riprendere solo dopo aver verificato l'assenza di situazioni di pericolo, riconoscibili dalla presenza di danni evidenti quali macerie, crepe vistose, cedimenti, ecc. In caso di dubbio in merito alla sicurezza del fabbricato è opportuno richiedere istruzioni agli organi preposti (ufficio tecnico comunale, vigili del fuoco, autorità della protezione civile).



PRIMO GIORNO DI LAVORO IN UNA SCUOLA NUOVA

4. Prendere visione del piano di vigilanza, richiedendolo al Referente di plesso.



5. Consegnare in segreteria copia dei propri attestati di formazione già conseguiti, in modo da poter pianificare eventuali integrazioni e/o aggiornamenti.





7. D.Lgs. 81/08 - Art.20 Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente Decreto Legislativo o comunque disposti dal medico competente...

Sanzioni Penali - Sanzioni per i lavoratori

• *Art. 20, co. 2, lett. b), c), d), e), f), g), h), i): arresto fino a un mese o ammenda da € 200 a € 600*